

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

COMUNE DI DECIMOPUTZU - Provincia di Cagliari
N. 293 R.P.
PUBBLICATO all'Albo pretorio di questo Comune
dal 05.04.2016 al 05.05.2016

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 degli anni 2011/2015

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
POPOLAZIONE	4.383	4.425	4.403	4.434	4.432

1.2 ORGANI POLITICI

GIUNTA

cognome e nome	carica
COLLU FERRUCCIO	SINDACO, ASSESSORE AL BILANCIO E AL PERSONALE
PIRAS STEFANO	VICE-SINDACO - ASSESSORE AGRICOLTURA, VIABILITA' RURALE, PROTEZIONE CIVILE
SABIUCCIU IGNAZIO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, VIABILITA' E SICUREZZA SOCIALE
MOCCI MAURO	ASSESSORE AMBIENTE, ENERGIE ALTERNATIVE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, VALORIZZAZIONE TURISTICA
ABIS MATTEO	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO
ENA WALTER	ASSESSORE SPORT, SPETTACOLO, MANIFESTAZIONI ED EVENTI
PIBIA EDOARDO	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI, POLITICHE LAVORATIVE E GIOVANILI

CONSIGLIO COMUNALE INSEDIATO AL 16.05.2011

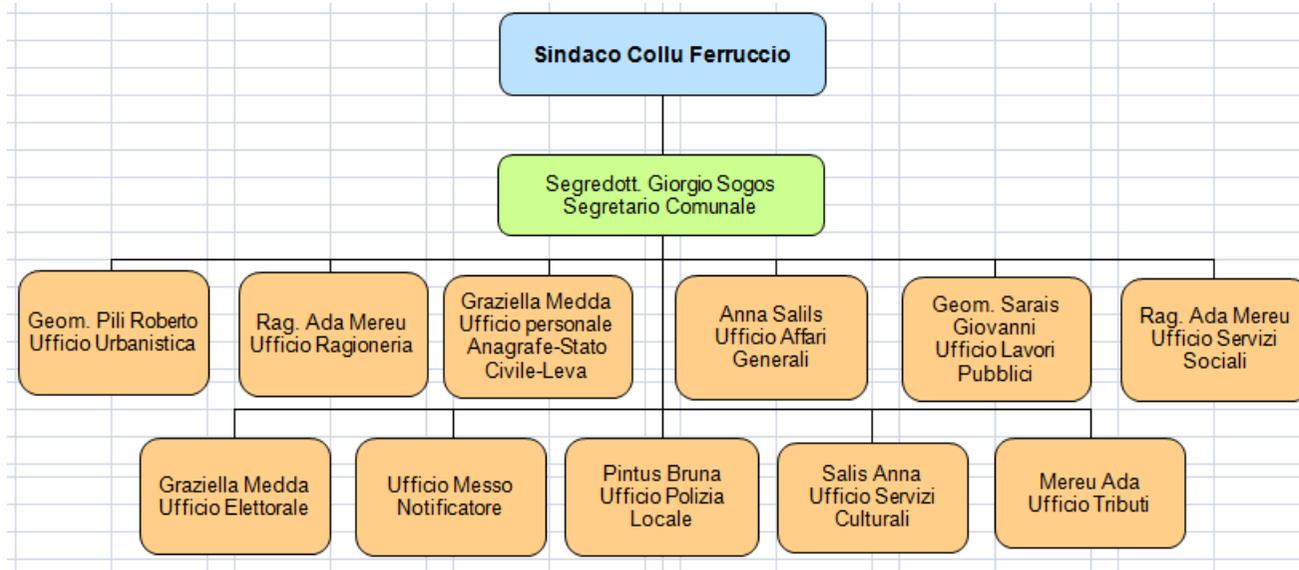
cognome e nome	carica
COLLU FERRUCCIO	SINDACO
PIRAS STEFANO	ASSESSORE
SABIUCCIU IGNAZIO	ASSESSORE
ABIS MATTEO	ASSESSORE
MOCCI MAURO	ASSESSORE
ENA WALTER	ASSESSORE
PIBIA EDOARDO	ASSESSORE
BASCIU MONICA	CONSIGLIERE
BRODU DANILO	CONSIGLIERE
RACIS FOSCA	CONSIGLIERE
PIRS MARIA BRUNA	CONSIGLIERE
ENA ANNALISA	CONSIGLIERE
COLLU DONATELLA	CONSIGLIERE
CORONA SONIA	CONSIGLIERE
MARONGIU LUCA	CONSIGLIERE
BASCIU VINCENZO	CONSIGLIERE
MEREU LUIGI	CONSIGLIERE

CONSIGLIO COMUNALE RIMODULATO AL 11-02-2015

cognome e nome	carica
COLLU FERRUCCIO	SINDACO
PIRAS STEFANO	ASSESSORE
SABIUCCIU IGNAZIO	ASSESSORE
ABIS MATTEO	ASSESSORE
MOCCI MAURO	ASSESSORE
ENA WALTER	ASSESSORE
PIBIA EDOARDO	ASSESSORE
BASCIU MONICA	CONSIGLIERE
BRODU DANILO	CONSIGLIERE
RACIS FOSCA	CONSIGLIERE
PIRS MARIA BRUNA	CONSIGLIERE
ENA ANNALISA	CONSIGLIERE
CONTU CARLO	CONSIGLIERE
COLLU MAURIZIO	CONSIGLIERE
MARONGIU LUCA	CONSIGLIERE
ENA LUIGI	CONSIGLIERE
PIRAS ALBERTO	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)



Direttore: NON PREVISTO

Segretario Titolare: SOGOS GIORGIO DAL 2011 AL 31.01.2013
DEMELAS FABRIZIO DAL 01.05.2013 AL 31.12.2014
MORELLI ALBERTO DAL 01.08.2015

Numero dirigenti:NON PREVISTI

Numero posizioni organizzative: n. 4 per il 2011

n. 6 per il 2012 e il 2013
n. 3 per il 2014 e 2015

Numero totale personale dipendente:

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
DIPENDENTI	24	24	21	22	20

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2011, il mandato si è svolto regolarmente dfino alla data naturale di scadenza del mandato. In tutto il periodo l'ente non è mai stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente nel periodo di mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La riduzione dei trasferimenti statali e le regole imposte dalla normativa sul patto di stabilità sono gli aspetti che hanno maggiormente limitato l'attività e l'autonomia dell'Ente. In questo contesto il Comune ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione dela spesa corrente, consentendo comunque di conseguire risultati soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività.

Amministrazione trasparente:

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili, derivanti dalle nuove disposizioni legislative questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione degli atti amministrativi. l'ente si è dotato di nuovi supporti informatici gestiti in rete per la redazione degli atti amministrativi, determinazioni, delibere e ordinanze.

In conformità alla legge 190/2012 e al Dlgs n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente" per la quale gli uffici curano i contenuti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

STAMPA DI CONTROLLO DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Dati dell'Ente
 Ente COMUNE DI DECIMOPUTZU
 Provincia CAGLIARI Codice Ente 5200170160 Popolazione 4.372
 Delibera 3 del 10-05-2012 Anno del rendiconto 2011 App.CO.RE.CO NO

Parametro 1				NO
Disavanzo amministrazione	A	0,00	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	0,00	=	
A+B	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	0,00		
5% su entrate correnti	E	0,00		
Se C>E	SI			
Se C<=E	NO			
Parametro 2				SI
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	371.248,98	-	
Residui attivi di competenza relativi all'addizionale Irpef	B	1.359,00	=	
A-B	C	369.889,98		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	857.611,83	-	
Accertato CO delle entrate relative ad addizionale Irpef	E	65.000,00	=	
D-E	F	792.611,83		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	332.896,97		
Se C>di G	SI			
Se C<=di G	NO			
Parametro 3				SI
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	680.754,93		
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	B	857.611,83		
65% del valore B	C	557.447,69		
Se A > C	SI			
Se A <= C	NO			
Parametro 4				SI
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	2.119.206,04		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	3.258.319,93		
40% di B	C	1.303.327,97		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			
Parametro 5				NO
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	3.258.319,93		
0,5% di B	C	16.291,60		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			

Parametro 6				NO
Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int.1)	A	949.851,70	+	
Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006)	B	0,00	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	C	0,00	=	
Volume complessivo a vario titolo	D	949.851,70		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	E	3.784.655,73	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	F	0,00	=	
Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	G	3.784.655,73		
40% di G		1.513.862,29		
39% di G		1.476.015,73		
38% di G		1.438.169,18		
Per comuni inferiori a 5.000 abitanti				
Se D>al 40% di G	SI			
Se D<=al 40% di G	NO			
Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti				
Se D>al 39% di G	SI			
Se D<=al 39% di G	NO			
Per comuni oltre 29.999 abitanti				
Se D>al 38% di G	SI			
Se D<=al 38% di G	NO			
Parametro 7				NO
Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio)	A	1.310.450,01	-	
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	B	0,00	=	
Debiti di finanziamento non assistiti	C	1.310.450,01		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	3.784.655,73		
150% di D		5.676.983,59		
120% di D		4.541.586,88		
Risultato contabile positivo (Avanzo)				
Se C>al 150% di D	SI			
Se C<=al 150% di D	NO			
Risultato contabile negativo (Disavanzo)				
Se C>al 120% di D	SI			
Se C<=al 120% di D	NO			
Parametro 8				NO
Consistenza debiti fuori bilancio 2009	A	0,00		
Entrate correnti 2009	B	3.828.568,77		
1% di B	C	38.285,69		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2010	A	0,00		
Entrate correnti 2010	B	3.760.863,53		
1% di B	C	37.608,64		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2011	A	0,00		
Entrate correnti 2011	B	3.784.655,73		
1% di B	C	37.846,56		no
Se A>C per tutti i 3 anni	SI			
Se A<=C per tutti i 3 anni	NO			

Parametro 9				NO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate	A	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	B	3.784.655,73		
5% di B	C	189.232,79		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			
Parametro 10				NO
Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	3.258.319,93		
5% di B	C	162.916,00		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			

Numero parametri positivi: 3.

STAMPA DI CONTROLLO DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Dati dell'Ente				
Ente				
Provincia		Codice Ente	Popolazione	
Delibera	del	Anno del rendiconto	2015	App.CO.RE.CO NO

Parametro 1				NO
Disavanzo amministrazione	A	0,00	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	0,00	=	
A+B	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	0,00		
5% su entrate correnti	E	0,00		
Se C>E SI				
Se C<=E NO				
Parametro 2				NO
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	874.087,66	-	
Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	=	
A-B	C	874.087,66		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	2.089.031,43	-	
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	0,00	=	
D-E	F	2.089.031,43		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	877.393,20		
Se C>di G SI				
Se C<=di G NO				
Parametro 3				NO
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	0,00		
Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	-	
A-B	C	0,00	=	
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	D	2.089.031,43		
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	0,00	-	
D-E	F	2.089.031,43	=	
65% del valore F	G	1.357.870,43		
Se C > G SI				

Se C <= G	NO			
Parametro 4				NO
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	1.714.672,65		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	4.389.993,47		
40% di B	C	1.755.997,39		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			
Parametro 5				NO
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	4.389.993,47		
0,5% di B	C	21.949,97		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			

Parametro 6				NO
Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int.1)	A	878.275,15	+	
Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006)	B	0,00	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	C	0,00	=	
Volume complessivo a vario titolo	D	878.275,15		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	E	4.878.924,50	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	F	0,00	=	
Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	G	4.878.924,50		
40% di G		1.951.569,80		
39% di G		1.902.780,55		
38% di G		1.853.991,31		
Per comuni inferiori a 5.000 abitanti				
Se D>al 40% di G	SI			
Se D<=al 40% di G	NO			
Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti				
Se D>al 39% di G	SI			
Se D<=al 39% di G	NO			
Per comuni oltre 29.999 abitanti				
Se D>al 38% di G	SI			
Se D<=al 38% di G	NO			
Parametro 7				NO
Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio)	A	0,00	-	
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	B	0,00	=	
Debiti di finanziamento non assistiti	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	4.878.924,50		
150% di D		7.318.386,75		
120% di D		5.854.709,40		
Risultato contabile positivo (Avanzo)				
Se C>al 150% di D	SI			
Se C<=al 150% di D	NO			
Risultato contabile negativo (Disavanzo)				
Se C>al 120% di D	SI			

Se C<=al 120% di D	NO			
Parametro 8				NO
Consistenza debiti fuori bilancio 2013	A	0,00		
Entrate correnti 2013	B	3.830.840,27		
1% di B	C	38.308,40		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2014	A	0,00		
Entrate correnti 2014	B	3.661.807,33		
1% di B	C	36.618,07		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2015	A	0,00		
Entrate correnti 2015	B	4.878.924,50		
1% di B	C	48.789,24		no
Se A>C per tutti i 3 anni	SI			
Se A<=C per tutti i 3 anni	NO			

Parametro 9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) 5% di B Se A>C SI Se A<=C NO	A B C	0,00 4.878.924,50 243.946,22		NO
Parametro 10 Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia Spese correnti (Impegnato CO titolo I) 5% di B Se A>C SI Se A<=C NO	A B C	0,00 4.389.993,47 219.499,67		NO

Parametri positivi : zero

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel contesto del mutevole quadro normativo la potestà regolamentare in ordine all'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite è stata applicata nell'ottica del miglioramento dell'azione amministrativa e dell'efficacia dei servizi. Di seguito si elencano i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo nel quinquennio:

- Regolamento dei controlli interni
- Regolamento sul funzionamento del consiglio Comunale
- Regolamento Polizia urbana
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- Regolamento di contabilità
- Regolamento per il servizio economato

- Regolamento per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- Regolamento per la disciplina del servizio di noleggio con conducente
- Regolamento per l'applicazione dell'IMU
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC

2. Attività tributaria

La politica tributaria dell'ente, strettamente connessa al sistema normativo nazionale, ha determinato l'abrogazione dei vecchi tributi e l'introduzione di nuovi.

Alla luce delle novità legislative si è proceduto all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

Il Comune ha istituito l'addizionale comunale IRPEF nell'anno 2000 con aliquota 0.2%, nel 2001 è stata adeguata allo 0.4%, aliquota che è stata mantenuta fino al 2015.

I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2012 in regime di TARSU, nel 2013 con la TARES nel 2014 e 2015 con la TARI. L'adozione dal 2013 dei piani finanziari per i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ha garantito all'Ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario differenziato per categorie di utenze.

Nel quinquennio è stata mantenuta la riscossione diretta del tributo sui rifiuti avviata nel 2010.

Le seguenti tabelle evidenziano gli elementi delle principali entrate tributarie dell'Ente:

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	100,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,0000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	61,71	67,26	71,15	83,17	81,91

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'ente in attuazione dell'art. 3 del DL 174/2012 ha provveduto a dotarsi del Regolamento dei Controlli interni che disciplina il controllo di regolarità amministrativa, di regolarità contabile e di gestione.

Ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL gli enti disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, le norme del regolamento sono attuative ed integrative rispetto alla disciplina generale sui controlli interni contenuta nelle norme statali..

3.1.1 Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, sono di seguito sintetizzati:

- **Personale:** la normativa ha imposto forti restrizioni sulle dinamiche del personale quali la riduzione ogni anno della spesa, blocco dei contratti nazionali riduzione dei fondi per la contrattazione decentrata e limitazioni sull'utilizzo del lavoro flessibile A causa delle restrizioni normative i

dipendenti sono stati chiamati a svolgere sempre più funzioni per sopperire alle carenze, riuscendo a mantenere gli standard e tutti i servizi in essere, al fine di consentire all'Amministrazione di raggiungere gli obiettivi prefissati.

- **Lavori pubblici:**

Sulla base dei programmi delle Opere Pubbliche e delle relative variazioni, durante tutta la legislatura, così come dagli atti di approvazione sopra indicati si evincono gli interventi più significativi programmati, avviati e realizzati nel corso della legislatura da parte di questa Amministrazione comunale.

Manutenzione Straordinaria - Sistemazione e bitumatura viabilità urbana € 300.000,00

E' stato da subito una priorità per l'Amministrazione comunale provvedere alla manutenzione delle pavimentazioni stradali urbane; però a causa del sovrapporsi di interventi diversi di vari sotto servizi, tra i quali i più significativi sono il rifacimento dell'intera rete idrica urbana realizzata da Abbanoa, il rifacimento della rete di illuminazione pubblica ed attualmente la rete urbana del gas. In ogni caso stante anche la mancanza di finanziamenti regionali, questa amministrazione ha stanziato risorse proprie per circa 300 mila euro ed ha provveduto prima con un intervento di 35.000 alla manutenzione della via Villaspeciosa e successivamente con un secondo intervento di 260mila euro alla manutenzione di una serie di arterie urbane importanti tra cui la via San Basilio; i lavori sono attualmente sospesi in attesa di un avanzamento consistente dei lavori, attualmente in corso, di realizzazione della rete del gas, tale da non vanificare l'intervento di ripristino della pavimentazione stradale.

Si sottolinea che l'inserimento di questa voce, al punto 1 del piano delle opere pubbliche è ritenuto dall'Amministrazione comunale come opera prioritaria rispetto all'intero programma delle OO.PP.

Nuova Costruzione - Realizzazione dei sotto servizi Bitumatura e sistemazione stradale viabilità di collegamento al P.I.P. € 125.000,00

Abbiamo attuato la realizzazione della strada di collegamento al PIP per 125 mila euro, con fondi di bilancio, indispensabile anche in previsione dell'ormai prossima ultimazione del nuovo ecocentro comunale di cui si prevede l'apertura entro il corrente anno e del nuovo impianto di pretrattamento dei rifiuti rurali. Restano da reperire risorse o finanziamenti per la bitumatura della strada.

Completamento nuovo Ecocentro comunale nel P.I.P. € 220.000,00

Abbiamo portato a termine il completamento dell'ecocentro comunale nel PIP l'opera del costo di 220 mila euro è finanziata dalla Regione Ass. Programmazione (opere immediatamente cantierabili), che sancisce l'ennesimo risultato utile portato a casa per migliorare i servizi al cittadino. Attualmente si prevede l'avvio dell'impianto entro il corrente anno, non appena si avranno le autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'ecocentro comunale.

Nuova Costruzione Programma di riqualificazione urbana Costruzione nuovi alloggi a canone sostenibile €. 2.520.000,00

E' stato in continuazione con la legislatura precedente portato avanti il Programma di realizzazione di alloggi a canone sostenibile. Allo stato attuale sono stati ultimati i dieci alloggi, sono state fatte le graduatorie definitive ed individuati gli assegnatari, si sta procedendo alla predisposizione dei contratti con gli assegnatari e si prevede la consegna degli alloggi al più presto e comunque entro la fine della presente legislatura; sono stati realizzati pure gli interventi di urbanizzazione primaria, compresa la bitumatura a nuovo delle strade ed il rifacimento dei marciapiedi, la sistemazione a verde e di arredo urbano delle aree pubbliche del PEEP e la ristrutturazione del centro socioculturale; L'investimento complessivo è stato di €. 2.520.000,00 di cui 378.000,00 a carico del bilancio comunale a cui si è fatto fronte vendendo a regime di edilizia libera alcuni lotti edificabili presenti nello stesso PEEP. I Lavori sono stati suddivisi in cinque lotti di cui 2 per la realizzazione degli alloggi distinti in due blocchi di 5 unità abitative ciascuno e i restanti tre lotti per urbanizzazioni primarie strade e reti idriche e fognarie, uno per il verde pubblico ed uno per il restauro del centro socio culturale.

Riqualificazione del Sagrato, del battistero e della chiesa di san Giorgio e annesso parco archeologico di sant'Iroxi € 1.000.000,00

Per l'opera in questione è stata esperita la gara d'appalto ed effettuata l'aggiudicazione definitiva nel 2013, si è attualmente in fase di ultimazione dei lavori. L'importo complessivo dell'intervento è di un milione di euro, che prevede 800 mila euro finanziato dai fondi PIA per i lavori e 200 mila euro finanziato dal Comune (mutuo Cassa DD.PP.) per l'esproprio dell'area del parco archeologico di sant'Iroxi, area che è stata acquisita mediante cessione volontaria da parte della proprietaria ed il cui atto pubblico è stato stipulato, precisamente in data 13/03/2013.

sistemazione della strada vicinale detta "Bia Concouda" € 150.000,00

L'opera è stata proposta in considerazione della deliberazione della G.R. Del 23/20 del 29.05 2012, avente ad oggetto: "D. Lgs. 4.06.1997, n. 143, interventi di cui all'art. 18 della L.R.21/2000 Opere di infrastrutturazione rurale. Nuova Programmazione di spesa" nella suddetta deliberazione della G.R. Risulta inserito un finanziamento di € 150.000 al Comune di Decimoputzu per viabilità rurale, sulla base di una richiesta presentata da questo Comune, a cui a fatto poi seguito la comunicazione ufficiale da parte di ARGEA, ricevuta in data 14/01/2013 protocollo n. 312, relativo all'avvio del procedimento.

Il finanziamento era stato richiesto, per la sistemazione della strada vicinale detta "Bia Concouda", per la quale era stato stimato un investimento complessivo di € 256.000,00 di cui € 200.000,00 come contributo regionale e d € 56.000,00, come quota di cofinanziamento a carico del bilancio comunale. Nella citata delibera della G.R. Il finanziamento riconosciuto è di € 150.000,00, comprensivo della quota minima del 10 % di cofinanziamento comunale, pertanto la strada che ha uno sviluppo complessivo di circa 1.920 metri, non potrà essere sistemata per intero, nella progettazione si prevede la sistemazione di almeno due terzi di detta strada, quanto meno nella parte di maggiore presenza delle aziende agricole. Nel mese di febbraio sono stati aggiudicati i lavori si si prevede pertanto l'avvio degli stessi entro il mese di aprile 2016.

"Landacare Mediterranean Cross – Border Network For Local Rural Governance Improvement To Enhance Rural Waste management" - € 2.000.000,00 .

Sono attualmente in fase di realizzazione i lavori di costruzione, e fornitura dell'impianto sperimentale di trattamento dei rifiuti rurali, aggiudicati alla Società Saras Ricerche S.p.A.

PROGETTO ISCOL@ ASSE II interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici della scuola media A. Gramsci € 260.000,00

L'edificio in oggetto si trova attualmente in condizioni di buona efficienza funzionale nel suo complesso, per effetto di recenti lavori che hanno interessato la sostituzione di tutti i serramenti interni ed esterni, il completo rifacimento dei servizi igienici e l'inserimento di un adeguato impianto di climatizzazione in tutti gli ambienti scolastici. E' presente nel fabbricato un'ampia superficie sottotetto, attualmente priva di finiture e

collegata al resto dell'edificio tramite il vano scala principale, alla quale sarebbe necessario restituire qualità e funzionalità architettonica, con lo scopo principale di risanare uno spazio attualmente in completo abbandono ed in precarie condizioni igieniche, e contemporaneamente di assicurare alle attività scolastiche ulteriori spazi polifunzionali di cui necessita. Il sottotetto in esame si estende per tutta la superficie del fabbricato, con un'area complessiva di circa 530,00 mq. Costruito in sopraelevazione, in epoca più recente rispetto al fabbricato principale, presenta una struttura portante intelaiata, costituita da pilastri e travi ribassate, con solaio di copertura impostato ortogonalmente, eseguito con travetti prefabbricati e pignatte di alleggerimento in laterizio. Tale struttura appare complessivamente in buone condizioni, non risultando visibile alcun segno di degrado dei materiali che la costituiscono. Vi si accede da un'ampia scala interna, ben rifinita con pedate e specchiature in marmo, ed illuminata da un'ampia vetrata. Attualmente la superficie del sottotetto versa in pessime condizioni igienico sanitarie, a causa della presenza all'interno, per la mancanza di infissi, di volatili e dei loro residui organici. Naturalmente l'accesso risulta attualmente impedito da una porta di sicurezza, situata al piano primo in corrispondenza dell'ingresso al vano scale. Il solaio di calpestio è interessato dalla presenza di uno strato di calcestruzzo alleggerito, che raggiunge in alcune zone lo spessore di alcune decine di centimetri, che fungeva inizialmente da massetto delle pendenze, e che ora risulta necessario asportare fino al livello della caldana di solaio. I vani luce, pur risultando rifiniti nelle spallette ed architravi, risultano privi delle soglie di marmo e dei necessari infissi, fatta eccezione per tre vani finestra, dove risultano installati dei serramenti in alluminio brunito, ormai totalmente privi di funzionalità. Non sono presenti tracce o predisposizioni per il passaggio di impianti.

La scuola, sede anche della Presidenza, degli uffici di segreteria e degli archivi storici, risulta complessivamente carente di spazi liberi da utilizzare per le attività complementari degli alunni, i quali frequentano tutti a tempo prolungato.

PROGETTO ISCOL@ ASSE II interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici della scuola elementare Maria Stazu € 440.000,00

Descrizione stato edificio (Descrivere lo stato attuale dell'edificio)

Le facciate esterne dell'edificio si presentano attualmente in un sufficiente stato di manutenzione; intonaco, pitture di finitura, cornicioni non manifestano visivamente particolari problemi manutentivi. Sotto l'aspetto dell'efficienza energetica invece l'involucro esterno dell'edificio risulta particolarmente carente, sia nelle chiusure perimetrali che negli infissi. Le pavimentazioni interne, in piastrelle di marmettoni, risultano del tutto inadatte all'utilizzo nell'ambito di spazi scolastici. Le porte interne, in legno, risultano difettose sia nella pannellatura che nella ferramenta di chiusura. Nelle aule del primo piano è presente un controsoffitto di tipo pesante, realizzato con una soletta in cls, assolutamente pericoloso per la sicurezza delle persone in quanto il suo fissaggio al solaio di copertura è assicurato da pendini in ferro di cui non si conosce la tenuta. Il solaio di copertura dei corridoi è di tipo piano; il manto d'impermeabilizzazione di quest' ultima si presenta oltremodo deteriorato ed è causa durante il periodo invernale di continue infiltrazioni. I servizi igienici sono stati totalmente rifatti di recente e non presentano allo stato attuale alcun problema. All'esterno è presente una scala di sicurezza con un rivestimento in piastrelle del tutto incongruo rispetto all'utilizzo in ambienti esterni e di conseguenza particolarmente pericoloso per la sua scivolosità, soprattutto nelle situazioni in cui si presenti umido o bagnato. L'impianto di riscaldamento invernale è costituito da una centrale termica a gasolio mal funzionante e in cattive condizioni. In particolare, sono riscontrabili le seguenti carenze: - la caldaia risulta essere forata per probabile causa derivata dallo spegnimento della pompa anticondensa; - il termostato a contatto per il funzionamento della pompa anticondensa è posizionato in un punto non

idoneo dell'impianto; - il dispositivo per il controllo climatico non è funzionante dal momento che la sonda interna per il controllo della temperatura dell'acqua di mandata all'impianto non è posizionata correttamente e risulta essere mal funzionante; - il passo d'uomo del serbatoio non è posizionato correttamente. Ciò potrebbe essere causa d'infiltrazioni dell'acqua in accumulo in caso di pioggia; - risulta assente il dispositivo a pulsante necessario a togliere la tensione all'impianto. L'edificio non è dotato di alcun impianto di climatizzazione estiva.

PROGETTO ISCOL@ ASSE II interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici della scuola infanzia di via degli agricoltori. €. 100.000,00

Descrizione stato edificio (Descrivere lo stato attuale dell'edificio)

L'edificio si trova attualmente in condizioni di buona efficienza funzionale nel suo complesso, per effetto di recenti lavori che hanno interessato le facciate esterne, i servizi igienici, alcuni interventi di manutenzione nelle aule e nella zona cucina, la redistribuzione degli spazi nell'area docenti e la sostituzione della centrale termica. Le pavimentazioni interne (in piastrelle di grès) sono in buon stato, ma del tutto inadatte all'utilizzo nell'ambito di spazi scolastici per l'infanzia, dove le attività che si svolgono sono generalmente di tipo rumoroso, la vivacità dei bambini rende frequenti le cadute ed inoltre risulta necessaria una pulizia particolarmente accurata delle superfici di calpestio._

manutenzione straordinaria della viabilità rurale post alluvione: Bia Piscina Frassa (ml. 1.204) – Bia Piscina Zinziri (ml. 1.302) – Bia Truncu Is Tanas (ml. 1.165) – Bia Su Molinu (ml. 800).

€. 182.000,00

“Sistemazione delle strade danneggiate dall'alluvione del 18 e 19 novembre 2013 riguarda rispettivamente: a *Bia Piscina Frassa (ml. 1.335)* – *Bia Piscina Zinziri (ml. 1.302)* – *Bia Truncu Is Tanas (ml. 1.165)* – *Bia Su Molinu (ml. 960)*.

L'importo complessivo è pari a € 183.500,00, (di cui € 150.000,00 finanziabili ed € 33.500,00 non finanziabili IVA e oneri diversi) Gli interventi sommariamente prevedono:

1. Strada vicinale “Bia Piscina Zinziri”, situata ad nord-ovest dell'abitato, non distante dall'agglomerato serricolo più importante dell'agro di Decimoputzu, ha uno sviluppo complessivo di circa 1.302 ml carrabili, sezione di 4 m. ed una pendenza massima longitudinale del 2-3%. S'interverrà su tutto il tracciato per il ripristino funzionale e per la regimentazione delle acque di scorrimento.

2. Strada vicinale “Bia Piscina Frassa”, nel tratto compreso tra il nuraghe Ibbas e la località "Cungiadeddu", ha uno sviluppo di circa 1.335 m sezione di 4 m. e una pendenza longitudinale massima di circa il 3%. S'interverrà su tutto il tracciato anche per la regimentazione delle acque di scorrimento.

3. Strada vicinale "Truncu is Tanas" situata ad ovest del paese, in direzione del santuario di san Basilio, ha uno sviluppo complessivo di circa 1.165 m. ed una pendenza massima longitudinale (per la parte oggetto d'intervento) del 2-3%; s'interverrà nel tratto che dalla proviale per Siliqua porta all'intersezione con la vicinale "Gerra Perdosa" per bonificare la sede viaria e per eliminare le acque interferenti.

4. Strada vicinale "Bia su Molinu", nel tratto immediatamente prima del canale e per 960 m. dopo l'attraversamento in loc. "Is Fundamentus" direzione Siliqua. Il tracciato da manutenzione ha uno sviluppo di circa 800 m., sezione di 4 m. e una pendenza longitudinale massima di circa il 3%. Si prevedono interventi volti ad allontanare le acque di scorrimento dal corpo stradale

- **Gestione del territorio:**

Strumenti urbanistici adottati:

- PUC nel 2009;
- n° 2 piani attuativi tra il 2011 e il 2015;
- n° 8 varianti minimali tra il 2011 e il 2015;
- Piano Particolareggiato "A Centro Storico" approvato definitivamente nel 2015;
- Piano di Protezione Civile approvato nel 2013;

I tempi medi di approvazione e rilascio delle concessioni edilizie che nel 2011 erano di circa 80-90 giorni nel 2015 si sono ridotti a circa 40-50 giorni.

Le concessioni edilizie rilasciate negli anni sono le seguenti:

- 2011: n° 23;
- 2012: n° 25;
- 2013: n° 20;
- 2014: n° 27;
- 2015: n° 11.

- **Istruzione pubblica:**

Questo settore ha mantenuto lo standard dei servizi erogando contributi per spese scolastiche, libri di testo e rimborso spese di viaggio, sono stati incrementate le interazioni tra l'istituto comprensivo, è sempre attiva la biblioteca comunale. Tra i servizi destinati agli studenti c'è la gestione della mensa scolastica che viene erogata per le scuole materne, medie ed elementari.

- **SETTORE SOCIALE:**

Nel corso di questa legislatura, il servizio sociale all'interno della nostra comunità è stato un punto di riferimento per le diverse problematiche che hanno investito le famiglie. In particolare quelle che si sono trovate per diverse vicissitudini in condizioni di disagio sociale ed economico. Siamo stati vicini alle varie problematiche che la nostra comunità ha attraversato e sta attraversando, visto il periodo delicato che stiamo attraversando con il perdurare della crisi economica, con il lavoro che scarseggia, la nostra agricoltura in grave crisi la quale è stata il motore trainante dell'economia paesana.

Con il perdurare di queste condizioni anche le amministrazioni comunali si sono trovate in condizioni di non poter garantire determinati servizi a causa del minor gettito nelle casse comunali.

Le cause di tutto ciò sono diverse, in primis la riforma degli enti locali, che impone i comuni di risparmiare nella spesa pubblica, per ottenere questo lo Stato emana leggi e norme che hanno portato ad una riduzione del fondo unico di circa il 30 %, percentuale rilevante per un comune che non ha entrate extra oltre i tributi locali che vanno a coprire a mala pena i servizi primari (raccolta rifiuti urbani, decoro urbano, energia elettrica), ben poco rimane per poter far fronte ai problemi che la nostra comunità sta attraversando, viene parecchio difficoltoso dare risposte concrete alle famiglie che si trovano in condizioni di disagio.

Nonostante tutto ciò, il servizio sociale ha garantito i servizi esistenti e con un lavoro di riorganizzazione di alcuni di essi si sono potuti incrementare, dando risposte più concrete alle famiglie.

Il nostro servizio sociale opera in diverse aree le quali sono:

area servizi alle persone;

area socio assistenziale;

leggi di settore;

politiche del lavoro.

AREA SERVIZI ALLE PERSONE

servizio di assistenza domiciliare **S.A.D.**;

servizio educativo territoriale **S.E.T.**;

programmi "ritornare a casa";

Piani personalizzati "Leg. Reg. 162/98";

Centro d'ascolto "**Aquilone**";

piano unitario socio sanitario "**PLUS AREA OVEST**".

Il S.A.D. servizio rivolto alle famiglie e persone di tutte le età che hanno problemi di mobilità i quali non possono affrontare la vita quotidiana. Servizio finanziato con i fondi del bilancio comunale. In questi anni il servizio ha avuto la continuità degli anni precedenti con un incremento di ore progressivo

negli anni, tale aumento è dettato dall'invecchiamento progressivo della popolazione che necessita sempre più assistenza, la media degli accessi al servizio è di circa 30 utenti, per un totale di circa 125 ore settimanali. Del servizio ne usufruiscono le persone che non percepiscono altri interventi assistenziali, Regionali o Statali.

S.E.T. Il servizio è rivolto alle famiglie in particolare ai minori di età compresa tra 6 e i 14 anni che hanno problemi di apprendimento e difficoltà relazionali nella vita sociale. Strutturato con un psicologo coordinatore, 4 educatori e una assistente sociale. Finanziato con fondi del bilancio comunale. Il servizio viene svolto presso il domicilio dei minori ed alcuni casi a scuola, per un totale di circa 30/35 ore settimanali. La media degli assistiti è di circa 18 minori.

Spazio Ludoteca, servizio introdotto nel 2014 nell'offerta del **s.e.t.**, per la nostra comunità e un servizio comunale nuovo, dopo un periodo di avviamento oggi lo frequentano circa 20 bambini, anche per questo servizio sono state incrementate le risorse economiche di circa il 50 %. Programma **ritornare a casa**, è rivolto alle persone che sono in grave condizione di handicap, finanziato con la L.R. N° 4/2006, dalla Regione Sardegna per 80% e per un 20% dal comune. A beneficiarne sono circa 10 utenti.

Piani personalizzati L.R. 162/98, rivolto alle persone non autosufficienti, finanziato totalmente dalla Regione Sardegna, la media dei piani attivati sono circa 120.

Centro d'ascolto "Aquilone" e sportello informa-orienta.

Servizio rivolto alle problematiche delle dipendenze in genere, con il lavoro di rete dei diversi servizi si sono potuti inserire in comunità terapeutiche in questi anni circa 8/10 ragazzi, dopo il percorso terapeutico sono potuti rientrare nella nostra comunità circa 8 ragazzi con il relativo progetto di inclusione sociale, finanziato con fondi Regionali.

Anche per questo servizio dopo una attenta riorganizzazione nel 2013 all'interno dell'offerta abbiamo istituito lo sportello informa-orienta, rivolto a tutta la popolazione che si occupa di dare assistenza e orientamento nel mondo del lavoro della formazione professionale.

Plus area ovest, (piano locale unitario socio sanitario), il nostro comune ne fa parte con altri sedici comuni, i servizi condivisi sono quelli sanitari, i diversi distretti sanitari, C.S.M. , P.U.A.

Per il nostro comune i presidi sanitari sono il distretto 2 di Decimomannu, il distretto di Assemini per il C.S.M. (centro salute mentale) e P.U.A. (punto unico d'accesso).

I servizi che il nostro comune ha scelto con la programmazione unitaria sono: sportello per la famiglia e educativamente i servizi sono finanziati con fondi Regionali.

Lo **sportello per la famiglia** rivolto alle famiglie, alle coppie, ai singoli, ai bambini e agli adolescenti. Sono disponibili i seguenti servizi: consulenza sociale, psicologica, legale.

Progetto educat..mente, rivolto ai sofferenti mentali in carico al centro di salute mentale.

Altri progetti che ha partecipato il nostro comune in ambito plus sono: alveare rete adozione e affidamento familiare; registro assistenti familiari; abitare insieme rivolto ai sofferenti mentali con buone capacità di autonomia; programma persone immigrate dal nord Africa; interventi di reinserimento sociale e lavorativo azioni 1 e azione 2 (rivolto a soggetti in condizioni di svantaggio sociale).

AREA SOCIO ASSISTENZIALE:

interventi al contrasto delle povertà;

inserimenti in strutture residenziali;

inserimenti minori e famigliari in strutture “casa famiglia”;

inserimenti casa dell'anziano. “Papa Giovanni Paolo II”;

concessione contributo per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;

contributo per il sostegno all'accesso abitazione in locazione;

Bonus famiglia;

Contributi economici straordinari;

interventi al contrasto della povertà; rivolto alle famiglie che si trovano momentaneamente prive di reddito, occupazione o con reddito minimo sotto la soglia del minimo vitale. In questi anni sono state inserite una media annuale di circa 45 persone. L' intervento è finanziato da i fondi regionale, nonostante i tagli finanziari la regione per questo intervento a confermato gli importi del primo anno per gli anni successivi, che sono giunti già all'ottava edizione.

Inserimenti in strutture residenziali (R.S.A.);

rivolto alle persone che si trovano in condizioni di grave non autosufficienza, problemi psichiatrici.

Ad usufruire del servizio in media sono circa 6/8 pazienti. Finanziato con fondi del bilancio comunale e le risorse personali del paziente.

Inserimento minori e famigliari in strutture “casa famiglia”

rivolto ai minori e famiglie i quali sono oggetto di allontanamento dal nucleo familiare, a seguito del provvedimento del tribunale dei minori. In questi anni sono stati coinvolti circa 8 minori, di cui 6 minori inseriti in struttura, 3 minori in affido familiare. Gli interventi sono stati finanziati cn fondi di bilancio comunale.

Inserimenti casa dell'anziano. “Papa Giovanni Paolo II”

rivolto alle persone anziane del paese e non, oggi la struttura e a pieno regime conta circa 28 ospiti, di cui circa la metà sono residenti , per questi il comune contribuisce con una quota alla copertura parziale della quota mensile, finanziate dai fondi di bilancio comunale.

Concessione contributo per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;

rivolto alle abitazioni delle famiglie dove si necessita l'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Finanziate con fondi Regionali per una quota minima rispetto alla spesa effettiva sostenuta. Dal 2014 la Regione non ha finanziato gli interventi a causa dei tagli finanziari. Non è stato possibile finanziare gli interventi con fondi di bilancio comunale a causa della scarsità di risorse finanziarie.

Contributo per il sostegno all'accesso abitazione in locazione;

rivolto alle famiglie che si trovano in condizione abitativa in locazione.

Finanziato con fondi Regionale della Legge 431/98, ad usufruirne medialmente sono circa 35 famiglie. La quota di contributo negli anni via via è andato riducendosi a causa dei tagli finanziari.

Bonus famiglia;

rivolto alle famiglie numerose, finanziato dai fondi Regionali della Leg. N° 12/2013, ad usufruirne sono circa 7 famiglie.

Contributi economici straordinari;

rivolti alle famiglie che si trovano in condizioni di disagio economico, sociale, i quali non sono rientrati in altri interventi riguardanti il sostegno alla povertà. Finanziato con fondi di bilancio comunale medialmente negli anni ne hanno potuto usufruire circa 50 famiglie.

LEGGI DI SETTORE;

rivolto alle persone che si trovano in condizioni di salute grave che rientrano nelle patologie: nefropatici, talassemici, neoplasie, handicapati, sofferenti mentali. Ad usufruire di tale interventi sono circa 80 pazienti, i quali percepiscono una indennità economica per la patologia che hanno, tali interventi sono finanziati con fondi Regionali.

POLITICHE DEL LAVORO;

in questi cinque anni sono stati attivati diversi interventi per poter soddisfare le richieste di aiuto da parte delle famiglie che si sono trovate nella condizione di perdita del lavoro.

Abbiamo partecipato a progetti regionali, europei e comunali che riguardavano l'occupazione e inclusione di soggetti svantaggiati, finanziati da fondi di bilancio comunale, regionale ed europeo.

Sono state coinvolte nel quinquennio circa **240 persone**. Gli interventi sono stati i seguenti: **cantiere occupazionale, cantiere anticrisi, interventi di reinserimento sociale e lavorativo, progetti di inclusione sociale, bando lav...ora, tirocini formazione e orientamento, tirocini formazione e orientamento categorie protette, sussidi una tantum, voucher lavoro occasionale, servizio di pubblica utilità.**

Oltre a questi inserimenti diretti che ha fatto l'amministrazione comunale, bisogna anche considerare gli inserimenti lavorativi, generati dall'indotto dei servizi sociali con i diversi interventi: s.a.d., s.e.t., ludoteca, prog. Ritornare a casa, legge 162/98, si può calcolare che ci sono coinvolte circa **100 lavoratori**. Si può affermare che oggi le attività messe in piedi dai servizi sociali, stanno dando una risposta al quanto valida per contrastare la disoccupazione paesana. L'indotto ad oggi genera per le imprese e lavoratori a vari livelli un volume d'affari che sfiora circa 1,5 milioni di euro.

EVENTI;

2011.

Conferenza servizi sociali con le associazioni di volontariato.

Gradazione comunità l'Aquilone.

2012.

Corso autostima per le donne (servizio interistituzionale).

Linguaggio del bullismo (scuola primaria e secondaria di primo grado).

Festa dell'amicizia (amichevole di calcio Amministrazione Comunale e comunità Aquilone).
Festa dell'Epifania.
Home Care Premium 2012 (interventi in favore di soggetti non autosufficienti).
Gradazione comunità l'Aquilone.
Estate con noi (animazione estiva con i bambini).
Creazione d'impresa (sostegno all'avvio e allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali).

2013.

Soggiorno terza età (viaggio culturale crociera nel mediterraneo).
Cercare- Capire-Reperire lavoro (orientamento al lavoro).
Beni Benius (Aquilone, punto info sulle dipendenze).
Gradazione comunità l'Aquilone.

2014.

Soggiorno terza età (viaggio culturale in Polonia).
Giovani e new addiction (nuove dipendenze a confronto, scuola secondaria di primo grado).
Job Day (giornata sull'orientamento al lavoro).
Seminario sul Doping (scuola secondaria di primo grado).
Presentazione della serie biografica del filosofo e umanista L. Ron Hubbard.
Seminario generale sulle nuove dipendenze (scuola secondaria di primo grado).
Natale insieme.
Un calcio alle droghe (quadrangolare di calcio).
Gradazione comunità l'Aquilone.

2015.

Giornata di sensibilizzazione alla donazione del sangue per i talessamici (triangolo di calcio tra Amministrazione Comunale, Aeronautica militare italiana, Aeronautica militare tedesca).
Soggiorno terza età (viaggio culturale in Grecia).
Spiaggia Day (in collaborazione oratorio parrocchiale).
"Formare per crescere" Apprendimenti alternativi (seminari e workshop nella scuola primaria e secondaria).
Job Day (giornata sull'orientamento al lavoro).
Seminario sulle nuove dipendenze (scuola secondaria di primo grado).

CONCLUSIONE:

In conclusione ci si ritiene soddisfatti del lavoro svolto in questi cinque anni, si è cercato di fare il massimo con gli strumenti a disposizione, avremmo voluto fare di più ma i mezzi finanziari sono risultati insufficienti per poter affrontare tutte le problematiche incontrate. Si ringraziano tutti i collaboratori che hanno dato il proprio contributo per il raggiungimento dei risultati.

Alla data di compilazione della relazione di fine mandato il rendiconto dell'esercizio 2015 non è stato ancora approvato, la scadenza per l'approvazione è determinata per legge al 30.04.2016. Pertanto i dati della composizione del risultato di amministrazione per il 2015 non sono ancora disponibili.

3.1.3 Valutazione delle performance:

L'ente adotta ogni anno il Piano delle performance e cura la gestione del ciclo delle performance, in attuazione dei principi del DLgs n. 150/2009:

Il nucleo di valutazione funge da organo di controllo, l'ente ha aderito alla gestione associata del nucleo di valutazione dell'Unione dei Comuni "I nuraghi di Monte Idda e Fanaris.

Il nucleo di valutazione assolve ad una pluralità di compiti tra cui la valutazione dei responsabili di servizio titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.784.655,73	3.867.528,04	3.842.558,85	3.665.134,98	5.000.487,23	32,12 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	114.205,74	650.654,31	404.863,23	2.268.117,26	3.800.308,66	3.227,59 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	370.000,00				52.298,09	-85,86 %
TOTALE	4.268.861,47	4.518.182,35	4.247.422,08	5.933.252,24	8.853.093,98	107,38 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.258.319,93	3.424.673,28	3.634.183,01	3.373.750,84	4.426.776,37	35,86 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	825.094,91	894.654,31	404.863,23	2.344.857,90	3.852.606,75	366,92 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	111.745,20	126.080,08	124.495,70	170.581,62	135.733,56	21,46 %
TOTALE	4.195.160,04	4.445.407,67	4.163.541,94	5.889.190,36	8.415.116,68	100,59 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	357.025,46	349.839,21	359.452,89	329.572,01	465.266,30	30,31 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	357.025,46	349.839,21	359.452,89	329.572,01	465.266,30	30,31 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.784.655,73	3.867.528,04	3.842.558,85	3.665.134,98	5.000.487,23
Spese titolo I	3.258.319,93	3.424.673,28	3.634.183,01	3.373.750,84	4.426.776,37
Rimborso prestiti parte del titolo III	111.745,20	126.080,08	124.495,70	170.581,62	135.733,56
SALDO DI PARTE CORRENTE	414.590,60	316.774,68	83.880,14	120.802,52	437.977,30

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	114.205,74	650.654,31	404.863,23	2.268.117,26	3.800.308,66
Entrate titolo V **	370.000,00				52.298,09
Totale titolo (IV+V)	484.205,74	650.654,31	404.863,23	2.268.117,26	3.852.606,75
Spese titolo II	825.094,91	894.654,31	404.863,23	2.344.857,90	3.852.606,75
Differenza di parte capitale	-340.889,17	-244.000,00		-76.740,64	
Entrate correnti destinate a investimenti	340.889,17	244.000,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]				76.740,64	
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	2.895.533,48	3.655.434,33	3.729.172,99	4.042.279,38	4.747.405,02
Pagamenti	(-)	2.485.327,66	2.639.269,42	2.672.124,38	3.464.579,46	3.947.893,09
Differenza	(=)	410.205,82	1.016.164,91	1.057.048,61	577.699,92	799.511,93
Residui attivi	(+)	1.730.353,45	1.212.587,23	877.701,98	2.220.544,87	4.570.955,26
Residui passivi	(-)	2.066.857,84	2.155.977,46	1.850.870,45	2.754.182,91	5.083.356,30
Differenza	(=)	-336.504,39	-943.390,23	-973.168,47	-533.638,04	-512.401,04
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	73.701,43	72.774,68	83.880,14	44.061,88	287.110,89

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	529.428,56	569.759,50	530.998,16	826.481,60	
Per spese in conto capitale	15.440,79	15.440,79	15.833,95		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	28.631,06	32.053,23	60.906,69	44.061,88	
Totale	573.500,41	617.253,52	607.738,80	870.543,48	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.542.095,53	996.608,19	1.934.907,02	1.521.854,57	1.814.212,08
Totale residui attivi finali	6.318.901,08	5.684.744,71	3.596.901,20	4.808.888,25	4.578.006,66
Totale residui passivi finali	7.287.496,20	6.064.099,38	4.912.538,00	4.981.936,38	5.083.697,96
Risultato di amministrazione	573.500,41	617.253,52	619.270,22	1.348.806,44	1.308.520,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				76.740,64	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale				76.740,64	

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	129.378,92	250.940,88	124.503,66	349.323,14	854.146,60
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	30.818,98	9.129,72	101.188,70	815.467,02	956.604,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.410,16	5.555,91	20.623,33	62.125,46	96.714,86
Totale	168.608,06	265.626,51	246.315,69	1.226.915,62	1.907.465,88
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.743.957,36	40.469,35	69.603,37	943.217,14	2.797.247,22
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	52.298,09				52.298,09
Totale	1.964.863,51	306.095,86	315.919,06	2.170.132,76	4.757.011,19
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			2.185,00	50.412,11	52.597,11
Totale generale	1.964.863,51	306.095,86	318.104,06	2.220.544,87	4.809.608,30

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	63.192,10	59.495,82	202.981,47	1.202.605,29	1.528.274,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.404.315,56	329.908,30	163.645,80	1.550.565,67	3.448.435,33
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.778,50	281,00	154,92	1.011,95	5.226,37
Totale generale	1.471.286,16	389.685,12	366.782,19	2.754.182,91	4.981.936,38

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	43,28 %	41,59 %	21,27 %	25,85 %	44,48 %

5 Patto di Stabilità interno

Viene indicata la posizione dell'ente, negli anni del periodo del mandato, rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; l'ente non è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	SOGGETTO ADEMPIENTE	SOGGETTO ADEMPIENTE	SOGGETTO ADEMPIENTE

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.310.450,01	1.184.369,93	1.059.874,23	889.292,61	753.559,05
Popolazione residente	4383	4425	4403	4434	4432
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	298,98	267,65	240,71	200,56	170,02

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,377 %	1,522 %	2,021 %	1,844 %	1,698 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	14.892.954,83

Immobilizzazioni materiali	23.382.954,25		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	6.765.108,65		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.032.065,51
Disponibilità liquide	1.060.961,99	Debiti	3.284.004,55
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	31.209.024,89	TOTALE	31.209.024,89

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	10.558.390,82
Immobilizzazioni materiali	22.577.346,69		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	4.799.031,84		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	15.917.048,62
Disponibilità liquide	1.521.854,57	Debiti	2.422.793,66
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	28.898.233,10	TOTALE	28.898.233,10

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
--	--

Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel periodo di riferimento.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.168.105,00	1.168.105,00	1.168.105,00	1.079.905,00	1.079.905,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.053.580,00	1.050.332,00	1.135.804,00	921.133,00	884.091,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,33 %	30,66 %	31,25 %	27,30 %	19,97 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	240,37	237,36	257,96	207,74	199,47

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	175	177	176	193	201

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	88.932,00	85.076,00	80.305,00	80.305,00	84.541,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Sono stati regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti i questionari al Bilancio di previsione e al Rendiconto come previsto dall'art. 1 commi 166 e seguenti della legge 266/2005. Nessun rilievo, nel periodo di riferimento, è stato avanzato dalla Magistratura contabile.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità da parte dell'organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le autorizzazioni di spesa ai vari settori sono state ridotte in maniera consistente onde ottemperare alle norme di contenimento della spesa quali i vincoli sulle spese del personale, le spese per mobili e arredi, per manifestazioni e sull'utilizzo delle autovetture.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI **NO**

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI **NO**

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Decimoputzu che è stata trasmessa in data 5.4.2016 alla sezione Regionale della Corte dei Conti.

il DECIMOPUTZU 30.3.2016



IL SINDACO
Ing. Ferruccio Colli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il DECIMOPUTZU
u/u/2016



L'organo di revisione economico finanziario (1)

Avv. Salvatore Palmas

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti